

Codice A18100

D.D. 23 dicembre 2014, n. 251

VCESTR4/2014 - ENEL GREEN POWER - Unità di Produzione Idroelettrica Piemonte - Concessione demaniale per l'estrazione ed asportazione di 26.409,00 metri cubi di materiale litoide dal bacino della diga Enel di Rimasco (VC).

Vista l'istanza in data 10/10/2014 della Società Enel Green Power - Unità di Produzione Idroelettrica Piemonte, protocollo di arrivo n. 52680 del 16/10/2014, intesa ad ottenere la concessione demaniale per l'estrazione ed asportazione di m³ 26.409,00 di materiale litoide dal bacino della diga Enel di Rimasco, quale intervento di manutenzione idraulica per il recupero della capacità d'invaso, seconda stagione lavorativa, previsto nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo scarico sussidiario sulla diga;

vista l'autorizzazione del progetto rilasciata dalla Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., con D.D. n. 456 del 20/02/2013, la quale ricomprende anche il provvedimento ai sensi del R.D. 523/1904 rilasciato dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli;

vista la richiesta da parte della Ditta concessionaria circa la riduzione del canone demaniale nella misura del 50% e le motivazioni addotte a giustificazione della medesima;

effettuate le opportune valutazioni tecniche in merito alle motivazioni presentate da parte della Ditta concessionaria per la richiesta di riduzione del canone demaniale e ritenendole ammissibili, vista la rilevanza dei costi di trasporto rispetto al valore del canone;

visto il disciplinare di concessione rilasciato dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli in data 15/12/2014, registrato a Vercelli il 19/12/2014, al n. 2459 serie 3°;

preso atto che la Ditta concessionaria ha provveduto ai seguenti pagamenti a favore della Regione Piemonte:

Euro 3.433,17 (diconsi Euro tremilaquattrocentotrentatre/17) per deposito cauzionale mediante bonifico bancario in data 21/11/2014;

Euro 6.179,71 (diconsi Euro seimilacentosettantanove/71) per spese di istruttoria e vigilanza mediante bonifico bancario in data 21/11/2014;

Euro 44.367,12 (diconsi Euro quarantaquattromilatrecentosessantasette/12) per canone demaniale provvisorio mediante bonifico bancario in data 21/11/2014;

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904;
- visto il D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44/2000;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- vista la D.G.R. n. 67-478 del 02/08/2010;

determina

- di applicare, ai sensi della D.G.R. n. 67-478 del 02/08/2010, la riduzione del 50% del canone demaniale stabilito in € 3,36 al m³, così come da indicazioni del Ministero delle Finanze – Agenzia del Demanio-Sezione di Vercelli con nota prot. n. 265/2001 del 28.02.01, in considerazione della rilevanza dei costi di trasporto rispetto al valore del canone;
- di concedere alla Società Enel Green Power - Unità di Produzione Idroelettrica Piemonte, l'estrazione ed asportazione di m³ 26.409,00 di materiale litoide dal bacino della diga Enel di

Rimasco, in Comune di Rimasco, secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, e alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di accordare la concessione fino alla data del 31/03/2014, così come riportato nel disciplinare di concessione, o comunque fino al momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito;
- di dare atto che l'importo di Euro 44.367,12 per canone demaniale provvisorio sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014, che l'importo di Euro 3.433,17 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014 e che l'importo di Euro 6.179,71 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2014;
- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Il provvedimento si intende accordato nei limiti e nei diritti che competono all'amministrazione concedente, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni per l'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni ove previste, oltre a quelle già ottenute nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, sotto la diretta responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Eventuale proroga potrà essere concessa a seguito di motivata istanza da parte della Ditta, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo, da presentarsi prima della data di scadenza riportata nel disciplinare di concessione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Roberto Crivelli